

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La forma dell'acqua – La recensione

J. J. Bustamante · Thursday, March 1st, 2018

Un film. Un grande film. E' l nuovo film di Guillermo Del Toro, "La forma dell'acqua", è un film con F maiuscola

Siamo negli anni 60. I protagonisti sono un'inserviente muta, una strana creatura che vive nell'acqua ma dall'aspetto umanoide, un violento colonnello e un laboratorio governativo con una paio di personaggi russi che sanno tanto di guerra fredda. Tutti questi ingredienti caratterizzano l'ultima fatica del regista messicano.

La pellicola vanta un Leone d'oro al festival di Venezia come miglior film. Come dargli torto? La regia è precisa, la fotografia si fa molto apprezzare, le musiche perfette, infine la recitazione non è da meno.

"La forma dell'acqua" è uno di quei film che rievocano negli spettatori il mondo fiabesco. Questo è un film dal fascino vintage, quello degli anni 60. La storia d'amore tra una donna, non tanto bella e la bestia. Ho molto apprezzato il fatto che la nostra "bella" non sia poi così tanto carina. La protagonista, Sally Hawkins, è fantastica. Un personaggio muto che però comunica moltissimo.

La sceneggiatura è semplice, senza sorprese particolari, ma arricchita da qualche scelta registica virtuosistica. Altri aspetti da non trascurare sono il montaggio ed alcune transizioni che difficilmente si dimenticano.

Alla prossima cerimonia degli Oscar 2018, in programma domenica 4 marzo a Los Angeles, questa pellicola ha ottenuto 13 nomination, praticamente in quasi tutte le categorie. Ciò fa sì che questo film possa definirsi il migliore dell'anno.

Un consiglio. Andate al cinema a vederlo, perché è un film pieno di stile, di carattere, di tecnica, di semplicità.

This entry was posted on Thursday, March 1st, 2018 at 1:50 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cinema e TV](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

